



Automotive - Motori: il mito Yamaha fa rombare la storia al Goodwood Festival of Speed

Monza-Brianza - 17 lug 2026 (Prima Notizia 24) "King" Kenny Roberts dà spettacolo in sella alla XSR900 GP: "Leggera e agile, sembra una 250".

Gli scenari, i suoni e l'inconfondibile profumo del Goodwood Festival of Speed rappresentano un'esperienza unica per ogni appassionato di motorsport. Per quattro indimenticabili giornate estive, il mondo delle due e delle quattro ruote, tra passato e presente, leggende e stelle emergenti, si ritrova nella suggestiva campagna del Sussex per uno degli appuntamenti più prestigiosi del calendario internazionale dedicato alla velocità, all'ingegneria e alla passione per le competizioni. Nella cornice della storica tenuta del Duca di Richmond, Goodwood è molto più di un semplice evento motoristico. È un museo vivente dove la storia torna a rombare, dove i mezzi che hanno conquistato i più grandi successi condividono l'asfalto con le innovazioni di domani e dove gli appassionati hanno la rara opportunità di vedere i campioni che hanno scritto pagine memorabili del motorsport tornare in sella alle moto che li hanno resi leggendari. Qui il patrimonio delle corse non resta fermo in esposizione: prende vita a ogni passaggio lungo la celebre Hillclimb. Il prestigio del Festival è testimoniato anche dai grandi nomi che ogni anno ne animano il programma. Tra le quattro ruote, il protagonista è stato il Campione del Mondo di Formula 1 in carica Lando Norris, mentre nel mondo delle due ruote pochi hanno richiamato l'attenzione quanto il nove volte Campione del Mondo Valentino Rossi. Per Yamaha Motor Europe, Goodwood ha rappresentato il palcoscenico ideale per celebrare oltre 70 anni di eccellenza ingegneristica e successi nelle competizioni, dimostrando come un patrimonio sportivo senza eguali continui ancora oggi a ispirare le motociclette della gamma attuale. Più che un omaggio al passato, la presenza di Yamaha al Festival ha raccontato come decenni di esperienza maturata sui circuiti più prestigiosi del mondo continuino a plasmare il design, la tecnologia e il carattere dei suoi modelli, trasferendo il DNA Racing dalla pista alla strada. Nel paddock dedicato alle competizioni, l'heritage Yamaha è stato rappresentato da alcune delle moto più iconiche ad aver mai sfoggiato i celebri colori Speed Block. Tra queste, la YZR500 del 1992 di Wayne Rainey, una vera icona dell'era dei Gran Premi 500. Per gli appassionati, un potente simbolo della costante ricerca delle massime prestazioni e di quel DNA Racing che Yamaha tramanda di generazione in generazione. La stessa filosofia era protagonista anche nell'area "First Glance", dove Yamaha ha presentato il primo esemplare destinato al Regno Unito della XSR900 GP ispirata a Kenny Roberts. Un modello della gamma Sport Heritage che unisce l'inconfondibile stile delle moto da Gran Premio alle prestazioni del motore CP3, interpretando alla perfezione l'approccio Yamaha: rendere omaggio al proprio passato continuando a guardare al futuro. E non poteva esserci interprete migliore dello stesso "King" Kenny Roberts. Arrivato a Goodwood per

guidare le storiche Yamaha da Gran Premio, il tre volte Campione del Mondo della 500 ha colto l'occasione per salire in sella alla XSR900 GP, la moderna interpretazione della moto che rende omaggio ai suoi iconici colori giallo e nero. Dopo uno spettacolare burnout sulla linea di partenza, accolto dall'entusiasmo del pubblico, Roberts ha affrontato la celebre salita di Goodwood salutando le migliaia di appassionati presenti lungo il percorso, mentre l'inconfondibile sound del motore CP3 risuonava lungo la celebre Hill. "Per tutto il weekend qui a Goodwood ho guidato le vecchie moto da Gran Premio e poi salgo sulla XSR900 GP... è il paradiso! Perché non ho potuto guidare sempre una moto così? Ho firmato con Yamaha quando avevo 19 anni e da allora ho sempre avuto un posto speciale nel cuore per questo marchio. È semplicemente così, e non cambierà mai. È stato fantastico poter guidare la GP davanti a tutte queste persone. La maggior parte delle moto stradali che ho provato mi sono sempre sembrate pesanti e poco agili; la GP, invece, sembra una 250! È leggera, agile e ha una coppia incredibile. Proprio quello che piace a me. Mi viene solo voglia di affrontare la salita ancora una volta!", ha detto Roberts. A completare questa celebrazione della Heritage sportiva Yamaha erano presenti anche la XSR900 GP ispirata a Wayne Rainey e la Yamaha R7 con la livrea celebrativa bianco-rossa del 70° anniversario. Due modelli che raccontano una filosofia rimasta immutata nel tempo: trasformare l'esperienza maturata nelle competizioni in moto capaci di emozionare, ispirare e regalare a ogni pilota il puro piacere di guida

(Prima Notizia 24) Venerdì 17 Luglio 2026